

AGAPE ODV

Dati Anagrafici	
Sede legale in	Borgosesia (VC)
Codice Fiscale	91016710021
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	Regione Piemonte
Numero di repertorio progressivo	61235
Sezione del RUNTS	ODV
Numero REA	
Partita IVA	
Fondo di dotazione Euro	300,00
Forma Giuridica	Associazione non riconosciuta
Indirizzo di posta elettronica certificata	agape.onlus.borgosesia@pec.it
Rete associativa cui l'ente aderisce	

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31.12.2023

Sommario

1. Informazioni generali sull'ente	2
2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti.....	3
3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio	3
4. Movimenti delle immobilizzazioni.....	4
5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali	4
6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali.....	4
7. Ratei, risconti e fondi	5
8. Il patrimonio netto.....	6
9. Fondi con finalità specifica.....	7
10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate.....	7
11. Il rendiconto gestionale	7
12. Erogazioni liberali ricevute	8
13. I dipendenti e i volontari	9
14. Importi relativi agli apicali	9
15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare	10
16. Operazioni con parti correlate.....	10
17. Destinazione del disavanzo di gestione.....	10
18. Situazione dell'ente e andamento della gestione.....	10
19. Evoluzione prevedibile della gestione.....	10
20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie	11
21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime	11
22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate	12
23. Informazioni relative al costo del personale.....	12
24. Raccolta fondi	13

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31.12.2023

1. Informazioni generali sull'ente

L'ente AGAPE ODV è un Ente del Terzo Settore iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al numero 61235 della Regione Piemonte nella sezione ODV. L'ente non ha personalità giuridica ed è stato costituito il 19 novembre 2010 (19.11.2010).

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, a sensi di statuto, le seguenti attività di interesse generale:

1. interventi e servizi sociali, ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000 n. 328 e successive modificazioni;
2. prestazioni socio-sanitarie di cui al D.P.C.M. 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
3. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
4. alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi.

L'ente svolge concretamente le seguenti attività:

- gestisce una casa di accoglienza, strutturata come comunità educativa, rivolta a donne (sole o con figli minori) vittime di violenza (materiale o psicologica e non solo domestica), ovvero che versano in situazioni di difficoltà (quali - a titolo meramente indicativo - separazioni, emergenza abitativa, prostituzione, disagio sociale o psicologico, ecc.) e sono bisognose di aiuto tempestivo e adeguato;
- attua, nell'ambito di tale attività, interventi di aiuto, di sostegno e di promozione della persona, progettati individualmente, con i Servizi Sociali e gli Enti invianti, affinché le persone accolte nella struttura, di cui al comma che precede, possano trovare condizioni umane e ambientali che favoriscano la loro piena realizzazione e la possibilità di vivere con dignità, svilupparsi, affermarsi e recuperare l'autostima e la fiducia negli altri, mediante attività di recupero e di valorizzazione delle potenzialità di ciascuno;
- indica agli Enti Pubblici e Privati interessati alle scelte socio-politico-assistenziali, soluzioni e progetti di risposta ai bisogni delle persone in difficoltà, individuati e sperimentati in proprio;
- contribuisce a sensibilizzare i singoli, la comunità, l'opinione pubblica sul problema della violenza di genere e delle persone in stato di bisogno e di disagio sociale;
- dà ampio spazio nella struttura di accoglienza al volontariato di persone opportunamente formate che, rette da serie motivazioni, donano a chi ne ha bisogno capacità, tempo e mezzi;
- collabora con le Amministrazioni pubbliche, anche attraverso la stipulazione di convenzioni con le altre realtà ecclesiali, civili, associative che, sul territorio, si propongono, nelle forme e nei modi loro propri, il fine di sostenere le persone in difficoltà;

perseguendo la seguente missione ideale:

- a fronte del permanere di condizioni che causano l'insorgenza di situazioni esistenziali difficili, dalle quali conseguono il disadattamento socio-psicologico e l'emarginazione, l'Associazione si propone di offrire un servizio aperto alle comunità, non solo locali, ma anche esterne al territorio in cui opera, affinché i soggetti, che vivono una delle situazioni

a cui risponde l'attività dell'ODV, possano superare i momenti di difficoltà, vivere con dignità, svilupparsi, affermarsi e credere in sé stessi e negli altri, mediante azioni fondate sullo spirito del servizio, dell'accoglienza e della condivisione disinteressati.

L'ente ha sede legale e operativa in Borgosesia (VC), Via G. Marconi n. 1.

Dal punto di vista fiscale l'ente è:

una ODV ai sensi dell'articolo 32 del D.lgs. n. 117/2017 che utilizza i relativi benefici fiscali, fra cui gli articoli 84 e 86 del medesimo decreto, qualificandosi come ETS non commerciale.

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i “ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate” dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composta dallo “Stato patrimoniale”, dal “Rendiconto gestionale” e dalla “Relazione di missione” di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'ente decorre dall' 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati	
	numero	%
Associati fondatori	20	---
Associati al 31.12.2023	30	---
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	1	---
Associati ammessi durante l'esercizio	4	---
Associati receduti durante l'esercizio	1	---
Associati esclusi durante l'esercizio	-	---
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	---	50
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	---	10

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza e ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle “immobilizzazioni materiali” specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/23	Saldo al 31/12/22	Variazioni
8.810,87	10.937,50	-2.126,63

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	0	0	17.500,00	0	17.500,00
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	-6.562,50	0	-6.562,50
Valore di bilancio	0	0	10.937,50	0	10.937,50
Variazioni nell'esercizio					
Costo		2.498,19			2.498,19
Ammortamento dell'esercizio	0	-249,82	-4.375,00	0	-4.624,82
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	-249,82	-4.375,00	0	-4.624,82
Valore di fine esercizio					
Costo	0	2.498,19	17.500,00	0	2.498,19
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	-249,82	-10.937,50	0	-11.187,32
Valore di bilancio	0	2.248,37	6.562,50	0	8.810,87

5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali

FATTISPECIE NON PRESENTE IN AGAPE ODV

6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

	Crediti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni
1)	verso utenti e clienti	0	0	0
2)	verso associati e fondatori	0	0	0

	Crediti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni
3)	verso enti pubblici	99.037,06	0	0
4)	verso soggetti privati per contributi	0	0	0
5)	verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
6)	verso altri enti del Terzo settore	0	0	0
7)	verso imprese controllate	0	0	0
8)	verso imprese collegate	0	0	0
9)	crediti tributari	0	0	0
10)	da cinque per mille	0	0	0
11)	da imposte anticipate	0	0	0
12)	verso altri	139,70	0	0
	Totale	99.176,76	0	0

0

	Debiti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni	di cui € assistiti da garanzie reali su beni sociali	Natura della garanzia
1)	Verso banche	0	0	0	0	
2)	verso altri finanziatori	0	0	0	0	
3)	verso associati e fondatori per	0	0	0	0	
4)	verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	
5)	per erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0	
6)	acconti	0	0	0	0	
7)	verso fornitori	13.913,78	0	0	0	
8)	verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0	
9)	debiti tributari	1.543,76	0	0	0	
10)	verso istituti previdenziali e di sicurezza	4.193,00	0	0	0	
11)	verso dipendenti e collaboratori	9.024,95	0	0	0	
12)	altri debiti	0	0	0	0	
	Totale	28.675,49	0	0	0	

7. Ratei, risconti e fondi

La composizione e le variazioni della voce “ratei e risconti attivi” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/23	Saldo al 31/12/22	Variazioni
157,38	-350,69	508,07

	Risconti attivi	Ratei attivi
Valore di inizio esercizio		-350,69

Variazione nell'esercizio	0	508,07
Valore di fine esercizio	0	157,38

La composizione e la variazione della voce “ratei e risconti passivi” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/23	Saldo al 31/12/22	Variazioni
-333,57	25,21	-358,78

	Risconti passivi	Ratei passivi
Valore di inizio esercizio	25,21	0
Variazione nell'esercizio	-358,78	0
Valore di fine esercizio	-333,57	0

La composizione e la variazione della voce “fondi per rischi e oneri” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/23	Saldo al 31/12/22	Variazioni
42.537,13	43.808,04	-1.270,91

	Trattamento di quiescenza e obblighi simili	Per imposte anche differite	Altri
Valore di inizio esercizio	43.808,04	0	0
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento dell'esercizio		0	0
Utilizzi dell'esercizio		0	0
Totale variazioni	-1.270,91	0	0
Valore di fine esercizio	42.537,13	0	0

8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad € 225.811,63 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicato nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo/disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione dell'ente	300,00	0	0			300,00
II. Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	0	0	0	0		0

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo/disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	0	0	0	0		0
Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0		0
III. Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	151.308,78	0	0	0		151.308,78
Altre riserve	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo		0	0	0		
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	0		0		74.202,85	74.202,85
Totale Patrimonio netto	151.608,78	0	0	0	74.202,85	225.811,63

9. Fondi con finalità specifica

Nei casi nei quali vengano ricevuti dall'ente fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario. Nel caso in cui al termine dell'esercizio una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata spesa per la finalità cui la stessa è riferita è movimentata un'apposita riserva parte del patrimonio netto per pari importo al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso.

Nell'esercizio 2023 sono stati ricevuti contributi a saldo di bandi realizzati negli anni precedenti per € 16.933,10.

10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Le erogazioni liberali ricevute con apposizione di una condizione sono iscritte in bilancio quali debiti nei confronti dell'erogatore e partecipano alla formazione dell'avanzo solo nell'esercizio nel quale la condizione si realizza nel senso di concretizzare la circostanza che la liberalità diventa di piena titolarità e disponibilità dell'ente.

Nell'esercizio 2023 non ci sono state erogazioni liberali condizionate.

11. Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con i relativi oneri e proventi aventi carattere straordinario.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	320.658,15	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	393.303,48
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	
<i>Avanzo/ disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>					72.645,33
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

A seguire le componenti del rendiconto gestionale raggruppate per natura.

A Proventi e ricavi	
rette accoglienza	354.305,14
offerte da privati	19.523,70
contributi da enti diversi	16.933,60
cinque per mille	1.788,04
quote associative	750,00
A Totale proventi e ricavi	393,303,48
C Attività di raccolta fondi	2.018,50
Totale proventi e ricavi	395.321,98

A Oneri e costi	
costi accoglienza	554.924,09
costo del lavoro	219.003,82
formazione personale	2.127,72
utilities e manutenzioni	17.607,76
costi amministrativi	12.981,95
spese generali	9.387,99
Ammortamenti	4.624,82
A Totale oneri e costi	320.658,15
E Ambito supp.to gen.le	460,98
Totale oneri e costi	320.658,15

Disavanzo di gestione	74.202,85
------------------------------	------------------

12. Erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione.

In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie, a ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	19.523,70	0	0
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	100%	--%	--%

13. I dipendenti e i volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	9	4	0	0	13

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	25
Numero medio dei volontari nell'esercizio	12

Sono indicate nella seguente tabella le ore di attività svolte dai volontari e dagli addetti (dipendenti e non dipendenti) dell'ente con indicazione del peso percentuale di ogni classe rispetto al totale.

Classe	Descrizione	Ore complessive	%
Volontari	Ore complessive di attività di volontariato	1.400	11,0%
Dipendenti	Ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti	11.300	89,0%
Altri	Ore complessive di attività dei lavoratori non dipendenti	0	0%
---	Totale ore di lavoro prestate per l'esercizio delle attività	12.700	100%

Sulla base dei dati a consuntivo è verificato il requisito di cui all'art. 32 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 per il quale l'ODV per lo svolgimento delle attività di interesse generale che la caratterizzano si è avvalsa prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017. L'onere dell'esercizio sostenuto dall'ente per i premi assicurativi conseguenti è pari ad € 359,00.

14. Importi relativi agli apicali

L'Associazione AGAPE ODV non riconosce compensi all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, i quali operano a titolo gratuito e volontario.

15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

16. Operazioni con parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate.

17. Destinazione dell'avanzo di gestione

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è stato imputato a patrimonio.

18. Situazione dell'ente e andamento della gestione

La gestione della Casa di Accoglienza "Giovanna Antida", comunità educativa per donne (sole o con bambini) vittime di violenza o in condizione di disagio sociale, costituisce l'attività esclusiva dell'Ente, in conformità ai propri scopi statutarî. La Casa è situata presso un immobile in Borgosesia (VC), via G. Marconi n. 1, piani 1° e 2°, di proprietà comunale, messo a disposizione di Agape con contratto di comodato quarantennale, a decorrere dall'anno 2011; l'Associazione si è fatta carico della integrale ristrutturazione dell'immobile.

La struttura dispone di 12 posti letto, oltre a 2 posti letto per l'emergenza. Le ospiti e i nuclei che usufruiscono dell'accoglienza vengono inviati dai Servizi Sociali, con i quali Agape ha stipulato apposite convenzioni, operanti sul territorio del Piemonte e della Lombardia, comprese le aree metropolitane di Milano e di Torino. Nell'anno 2023, così come negli anni precedenti, l'avvicendamento delle accoglienze (più o meno durature, a seconda dei casi e dei singoli progetti individuali di avvio al reinserimento sociale) ha consentito di occupare costantemente, lungo l'intero periodo annuale, tutti i posti disponibili. L'Associazione si avvale, per lo svolgimento delle proprie attività educative e per la gestione della Casa e delle accoglienze, di personale dipendente (operatrici con la qualifica di educatore professionale e addetti alle attività polivalenti) e di volontari, come indicato nelle tabelle di cui sopra. L'équipe degli operatori, in sinergia con gli assistenti sociali dei Servizi invianti, elabora e attua, con il supporto dei volontari, i progetti educativi individuali, per ciascun ospite, con l'obiettivo, dopo una prima fase di ascolto e di comprensione dei bisogni, di ricostruire l'autostima e l'autonomia delle donne e dei nuclei provenienti da esperienze traumatizzanti di violenza e, più in generale, di disagio sociale ed esistenziale, favorendo e contribuendo a realizzare il loro reinserimento nella società. La sostenibilità finanziaria è assicurata, principalmente, dalle rette versate dai Servizi invianti per ogni singolo ospite e, in minor misura, da contributi ed elargizioni da parte di soggetti privati e fondazioni, per specifici progetti, oltre che dal contributo 5x1000.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

L'Associazione proseguirà, nel futuro, l'attività di gestione della Casa di Accoglienza "Giovanna Antida", con l'obiettivo di fornire risposte sempre più complete e adeguate alle tante e varieghe richieste che costantemente provengono dagli Enti convenzionati e dai rispettivi Servizi Sociali di riferimento.

L'intendimento, in prospettiva, è quello di ampliare l'offerta educativa individuando, sul territorio, unità abitative che consentano e agevolino i percorsi di "sgancio" e di recupero della semi-autonomia, prima, e dell'autonomia, poi, per le ospiti e i nuclei presi in carico dalla struttura di accoglienza gestita dall'Associazione.

A supporto delle attività correnti e dei nuovi ambiziosi progetti, l'Associazione ha in programma di strutturare attività di raccolta fondi diversificate e continuative, in modo da assicurare le risorse finanziarie necessarie.

20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Per il perseguimento delle proprie finalità statutarie, l'Associazione si avvale della struttura della Casa di Accoglienza "Giovanna Antida", in Borgosesia, che gestisce dall'anno 2014; dell'équipe professionale (educatrici, addetti alle attività polivalenti) e dei volontari, che operano in struttura; dal punto di vista economico-finanziario, le risorse necessarie alla gestione della Casa e delle attività ad essa connesse (costo del lavoro, spese gestionali, amministrative, oneri professionali, spese di manutenzione, assicurazioni, ecc.) vengono reperite, principalmente, dalle rette versate dai Servizi invianti e, in minor misura, da contributi ed elargizioni da parte di soggetti privati e fondazioni.

Si sta perseguendo l'ampliamento della compagine sociale e delle risorse umane, volontarie, per intervenire, con sempre maggior efficacia, nei seguenti ambiti:

1) raccolta fondi e reperimento risorse, a integrazione delle entrate dell'Associazione mediante individuazione di bandi indetti da Regione, Enti pubblici, Fondazioni, Enti privati, ecc.; ricerca e creazione di una "rete" di sponsorizzazioni e contributi da parte di enti, aziende e realtà territoriali; organizzazione di eventi (spettacoli, cene benefiche, incontri divulgativi e convegni); implementazione della campagna 5x1000; con la finalità di:

- proseguire i progetti in corso e realizzare nuovi progetti quali, ad esempio, il supporto psicologico di ospiti e operatori; corsi di formazione per l'inserimento lavorativo delle ospiti in uscita; reperimento di unità abitative esterne per la transizione verso l'autonomia delle ospiti in uscita; mediazione culturale per ospiti straniere, corsi di lingua italiana e di educazione civica; aggiornamento professionale degli operatori; attività terapeutiche (danza-terapia, musico-terapia) o di svago per ospiti e bambini; dotazioni materiali e interventi di manutenzione della Casa;
- contribuire e sostenere l'attività, in generale, della Casa di Accoglienza e dell'Associazione: spese e oneri di gestione del personale, della struttura, ecc.;

2) amministrazione e gestione dell'Associazione, a supporto dell'attività della Coordinatrice (rendicontazioni, contabilità, adempimenti burocratici, recupero crediti dagli Enti invianti, ecc.);

3) attività materiale di supporto per operatori e volontari nella gestione quotidiana degli ospiti (trasporti, accompagnamenti, ecc.) e della struttura.

21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Si illustrano di seguito, con utilizzo di apposite tabelle, i costi e proventi figurativi, già indicati in calce al rendiconto gestionale e non già inseriti nel rendiconto gestionale stesso, distinti per macro tipologia.

I volontari

Costi figurativi relativi ai volontari	N.	Ore complessive di attività effettivamente prestata	€/ora (*)	€ costo figurativo dell'esercizio
Volontari utilizzati (associati)	12	1.400	20,76	29.064
Volontari utilizzati (di ETS aderenti)	0	0	0	0
Totale	12	1.400		29.064

(*) per la valorizzazione è utilizzato il costo aziendale orario considerando l'inquadramento per la corrispondente qualifica in funzione del contratto collettivo, ex articolo 51 del D.lgs. n. 81/2015, utilizzato o utilizzabile dall'ente.

Le “erogazioni in natura implicite”

Proventi figurativi da erogazioni implicite	€ costo sostenuto	€ valore normale o di mercato (*)	€ provento in natura implicito
Beni acquistati	0	0	0
Servizi acquistati	0	0	0

(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019.

Nella seguente tabella sono indicate le “erogazioni in natura” ricevute con specifica della circostanza che le stesse siano o meno state inserite nel rendiconto. La componente non inserita nel rendiconto è indicata in calce al rendiconto gestionale.

Le erogazioni effettuate e ricevute

Costi e Proventi figurativi da erogazioni	€ costi figurativo dell'esercizio (*)	€ proventi figurativo dell'esercizio (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro	0	19.523,70	SI
Erogazioni di beni	0	0	SI
Erogazioni di servizi	0	0	SI
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	0	19.523,70	
Erogazioni in denaro	0	0	NO
Erogazioni di beni	0	0	NO
Erogazioni di servizi	0	0	NO
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	0	0	

(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019.

23. Informazioni relative al costo del personale

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente dai settori socio-assistenziale, socio-sanitario

ed educativo U.N.E.B.A., stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e da atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	17.906	A
Retribuzione annua lorda massima	27.300	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	<i>Frazione 0,66(*)</i>	A:B

() la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.*

24. Raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente ha svolto attività di raccolta fondi in proprio così come ha beneficiato di iniziative di raccolta fondi promosse da terzi.

Documento approvato dall'assemblea dei soci in data 24/04/2024.

Il Presidente

(Alberto Regis Milano)